

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE
POPOLARI IN LOCALITÀ SEMPLICE NEL COMUNE DI OSTUNI.

N° 384 di Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquanta due, addì quindici,
del mese di agosto, in Brindisi e nella sede prov-
visoria dell'Istituto Autonomo per le Case Popola-
ri in Via Duomo n. 14, innanzi a me Dr. Alberto BETTIC-
CIONE fu Vincenzo, Segretario dell'Istituto Autono-
mo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi
e alla presenza dei testimoni Sigg. Ragg. Vito SPORTELLI
e MINIATI Giovanni si sono personalmente costi-
tuiti:

1°)- Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe di
anni 40 nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi
in qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per
le Case Popolari della Provincia di Brindisi;

2°)- Il Sig. Specchia Vitaantonio fu Cataldo di anni
cinquanta nato e domiciliato a Ostuni appaltatore
edile;

3°)- Il Sig. Recchia Lorenzo fu Crocifisso di anni 56 nato e domiciliato a Brindisi, appaltatore edile.

Le suddette parti, della cui identità io Segretario sono certo, mi hanno richiesto di stipulare, come in effetti stipulano quanto appresso:
SI PRETTE, che a seguito della intervenuta approvazione da parte dell'On.le Ministero dei LL.PP., giusta nota 22 febbraio 1952, n. 8557, divisione XVI^a del progetto per la costruzione di case popolari in locazione semplice in Ostuni, per un importo di L. 23.100.000, di cui L. 1.700.000 per somme a disposizione, progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma, il Presidente del predetto Istituto ha indetto una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori stessi, giusta lettera invito del 4 luglio u.s., n. 4722, comunicata a diverse Imprese ritenute idonee;
che la licitazione in parola espletatasi il 16 luglio u.s., si è risolta con l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi a favore dell'Impresa SPECCHIA Vitantonio fu Cataldo da Ostuni, con il ribasso di asta di lire zero e centesimi dieci per cento (L. 0,10%), alle condizioni previste dal Capitolato Speciale di appalto facente parte dell'anzidetto progetto, nonché di quelle contemplate dalla su ri-

ferita lettera invito di licitazione;

che la suddetta Impresa aggiudicatrice, la quale ha accettato l'aggiudicazione, ha provveduto ad effettuare il deposito cauzionale, prescritto dal Capitolato Speciale in parola;

CIO' PREMESSO:

Art.1 - Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino, nella sua espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e in nome e per conto di tale Ente che rappresenta, concede in appalto alla Impresa Specchia Vitantonio fu Otaldo, la quale accetta, i lavori di costruzione di un fabbricato per case popolari in locazione semplice in Ostuni per l'importo presunto, al netto del ribasso d'asta di lire zero e centesimi dieci per cento di £. 21.378.600, (lire ventunomilionitrecentosettantottomilaseicento), lavori previsti dal progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma, e approvato dall'On.le Ministero dei LL.PP. giusta nota del 2 febbraio 1952, n. 8557;

Art.2 - Il Sig. Specchia Vitantonio si obbliga di uniformarsi per la esecuzione dei predetti lavori al predetto progetto, nonchè all'allegato Capitolato Speciale, che si allegano in copia debitamente sottoscritta da entrambe le parti, al presente atto,

nonchè alle disposizioni del Capitolato Generale per la esecuzione dei lavori pubblici dello Stato.

Art.3 - A garanzia degli obblighi assunti per effetto del presente atto, il Sig.Specchia Vitantonio esibisce quietanza del tesoriere del predetto Istituto, (Banco di Napoli), comprovante l'effettuato versamento, con vincolo a favore dell'Istituto predetto, del deposito cauzionale di L.1.069.000, (lire unmilionesessantatanovemila), quietanza emessa in data 5 Agosto 1952 e contrassegnata dal N.3.

Art.4 - La predetta Impresa si obbliga a ultimare i lavori in parola entro il termine di mesi dieci dalla consegna.

Art.5 - L'Impresa medesima presenta quale supplente, ai sensi ed agli effetti di quanto dispone il su richiamato Capitolato Generale per la esecuzione dei lavori pubblici dello Stato, il Sig.Recchia Lorenzo fu Crocifisso nato e domiciliato a Brindisi, in possesso dei debiti requisiti per assolvere tale funzione.

Art.6 - Tutte le spese inerenti e attinenti il presente atto, compresa la Imposta Generale sull'Entrata, saranno a carico dell'Impresa Specchia Vitantonio.

Il presente atto, che verrà registrato a tassa

fissa minima ai sensi delle vigenti disposizioni
sugli Istituti Autonomi per le Case Popolari, consta
di fogli due di carta semplice, con quattro faccia-
te e sei righe scritte, da persona di mia fiducia,
è stato da me Segretario letto alle costituite par-
ti, le quali dichiarando che il tenore di esse è con-
forme alla loro volontà con me lo sottoscrivono co-
me in appresso.

IL PRESIDENTE DELL'I.A.C.P. F.to Vallarino

L'IMPRESA F.to Vitantonio Specchia

IL SUPPLENTE F.to Recchia Lorenzo fu Crocifisso

I TESTI F;ti Ragg.Vito Sportelli - Miniati Giovanni

IL SEGRETARIO ROGANTE F.to Alberto Petriccione

REGISTRATO A BRINDISI Addì 5 settembre 1952 N.276

Mod.I Vol.101 Foglio - Esatte lire millecinquecento

IL PROCURATORE F.to Pastore

BRINDISI li 13 gennaio 1954

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VISTO IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'I.A.C.P.

(Con.te Ubaldo Vallarino)

(Rag.Vito Sportelli)

